



Foto di Andrea Migliorini

PIANO OPERATIVO

ai sensi della L.R.T. 65/14

Sindaco

Andrea Marrucci

Assessore all'Urbanistica

Niccolò Guicciardini

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Valentina Perrone

Garante Informazione e Partecipazione

Arch. Ilaria Poggiani

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Ufficio di Piano

Geom. Marco Cencetti

Arch. Pian. Chiara Tanturli

Arch. Samuele Tognesi

Arch. Pian. Dario Zampini

Collaboratore amministrativo:

Daniele Salvi

Variante di Piano Operativo

Relazione R.U.P.

Novembre 2022

VARIANTE NORMATIVA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LR 65/2014
RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La presente relazione, redatta dalla sottoscritta Ing. Valentina Perrone in qualità di Responsabile del Procedimento per la variante normativa al Piano Operativo in oggetto, è finalizzata ad illustrare il procedimento di formazione della variante stessa nonché la a certificare che il procedimento amministrativo si sia svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

La presente relazione viene allegata alla deliberazione di approvazione secondo i disposti dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014.

Premesse

Il Comune di San Gimignano è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 30.11.2007 ai sensi della L.R. n. 1/2005.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 08/04/2020, è stato avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale.

Il Comune di San Gimignano ha definitivamente approvato il Piano Operativo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 30/11/2021 ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014, con contestuale Variante al Piano Strutturale (pubblicazione sul BURT n. 52 del 29/12/2021 ed efficacia con decorrenza 28/01/2022).

Con deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 10/02/2022 è stato costituito l'Ufficio di Piano incaricato della redazione della presente variante normativa al vigente Piano Operativo Comunale e con la quale è stato individuato come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 L.R. 65/2014, la sottoscritta ing. Valentina Perrone, Dirigente del Settore lavori Pubblici e Servizi per il Territorio.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 08/03/2022 è stata nominata come garante dell'informazione e della partecipazione per il procedimento di cui in oggetto, l'Arch. Ilaria Poggiani ai sensi dell'art. 36 della L.R. 65/2014.

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 23/03/2022, a cui si rimanda integralmente, è stato avviato il procedimento per la redazione della variante normativa al Piano Operativo, approvando la seguente documentazione:

- Documento di Avvio del Procedimento;
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS redatto ai sensi dell'art. 8, comma 5 della LR 10/2010;

Finalità della variante

La fase pandemica che stiamo vivendo, unita alla precisa volontà di aprire una nuova stagione della pianificazione urbanistica sangimignanese, sancita anche nel Programma di mandato 2019-2024, rendono urgente un'immediata variante normativa al Piano Operativo Comunale approvato il 30/11/2021 con D.C.C. n. 75.

Durante il periodo di multivigenza del POC e del Regolamento Urbanistico (2019-2021) sono emerse delle criticità relative alla disciplina generale, nonché alcune complessità si-

stematiche e interpretative delle norme tecniche di attuazione generali. L'obiettivo principale della variante è quindi quello di apportare dei correttivi alle norme tecniche di attuazione per fugare ogni dubbio interpretativo. Inoltre, è necessario rivedere la disciplina generale in alcune sue parti, poiché le sopravvenienze normative nel frattempo intervenute e, in particolare, le modifiche apportate alla L.R. 65/2014 dalla L.R. 69/2019 e dalla L.R. 47/2021 (in recepimento del D.L. 76/2020 il cosiddetto "Decreto Semplificazioni", convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120), hanno introdotto innovazioni molto significative, immediatamente incidenti su alcune strategie d'intervento previste dal Piano Operativo. Pertanto è necessario valutare gli effetti diretti che tali modifiche possono generare sul territorio alla luce della disciplina contenuta nel Piano Operativo.

L'attuale situazione di crisi, in ultimo significativamente aggravata dalla emergenza sanitaria globale che ha coinvolto l'intera società, ha evidenziato la necessità di semplificare, per quanto possibile, i procedimenti edilizi e di focalizzare e alleggerire, pur nei limiti posti dalle vigenti disposizioni normative di riferimento, i relativi adempimenti per accelerare e facilitare la capacità di azione del Piano Operativo recentemente approvato, anche e soprattutto negli interventi edilizi di minore entità.

In particolare il mondo agricolo in tutte le sue accezioni, motore da sempre dell'economia sangimignanese, ha la necessità di adeguarsi alle mutate esigenze derivanti anch'esse dall'emergenza sanitaria, tutt'ora in atto. E' quindi essenziale riuscire ad intervenire sulla disciplina del territorio agricolo così da consentire agli operatori economici di resistere nel lungo periodo alle sollecitazioni dell'ambiente e della storia, tutelando quel paesaggio che tutto il mondo ci invidia, frutto del lavoro dell'uomo, e che talvolta una per un eccesso di normativa si rischia di creare un gap negativo per le nostre terre.

La presente variante si configura, pertanto, di tipo "gestionale" ed andrà a modificare solo l'apparato normativo (norme tecniche di attuazione – elaborato N1) per le parti che riguardano la disciplina del patrimonio edilizio esistente all'interno ed all'esterno del territorio urbanizzato, nonché la disciplina relativa agli interventi diretti di nuova costruzione e/o di ampliamento dei fabbricati esistenti, inserendosi in un percorso di revisione generale della strumentazione di pianificazione urbanistica comunale, già iniziato con l'avvio del procedimento per la redazione del nuovo Piano Strutturale di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n 6/2020 e con la revisione, in corso, del nuovo Regolamento Edilizio Comunale da redigere secondo lo schema-tipo e gli allegati approvati dall'Intesa Stato Regioni del 18 ottobre 2016 (G.U. 268 del 16.11.2016) in attuazione dell'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come recepiti da parte della Regione Toscana, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 21 Maggio 2018.

Contenuti della variante e modifiche apportate al POC vigente

La variante è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- N1 Norme tecniche di Attuazione sovrapposto/progetto;
- N1D Disciplina edifici in Territorio Rurale sovrapposto/progetto;
- Tavole QC1N/QC1S di progetto;
- Tavole P1N/P1S di progetto;
- Tavole P2N/P2S di progetto;
- Tavola P3.1 SG di progetto;

Conformemente all'avvio del procedimento, le Norme Tecniche attuazione, le cui modifiche sono evidenziate in rosso nella stesura "sovrapposta", sono state riviste in funzione della necessità di adeguare la strumentazione vigente alle nuove necessità

rilevate sul territorio, con particolare riferimento al territorio agricolo. In particolare, sono stati inseriti articoli nuovi, al fine di recepire la normativa regionale nel frattempo intervenuta. La revisione ha riguardato anche la riscrittura di alcuni brani, volti a una migliore comprensione della norma stessa e degli obiettivi ad essa sottesi. Sono altresì stati corretti errori materiali o errati riferimenti normativi.

La parte cartografica è stata sia depurata di errori materiali rilevati anche a seguito dei contributi pervenuti, che migliorata relativamente agli aspetti la leggibilità generale. Nel rimandare integralmente alla documentazione per il dettaglio delle modifiche, preme in questa fase rilevare l'aggiornamento della rete della viabilità del Comune di San Gimignano, acquisita a seguito dell'espletamento del servizio a ciò finalizzato.

Atti e procedimenti

Per quanto sopra meglio delineato la variante è redatta ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e non è necessaria l'attivazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.

Verifica di assoggettabilità a VAS

Per quanto riguarda il procedimento inerente la valutazione ambientale strategica, ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i., le figure interessate dal processo di approvazione della Variante al Piano operativo Comunale sono:

- Soggetto Proponente la Variante: Ufficio di Piano Comune di San Gimignano.
- Autorità Competente: Arch. Francesca Banchetti, Arch. Claudia Ciari, Ing. Paolo Vagaggini. Nominata con Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 10.03.2020.
- Autorità Procedente: Consiglio Comunale di San Gimignano.

Il procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas è stato condotto ai sensi dell'art. 8, comma 5 della LR 10/2010 che così recita: *“Per i piani e programmi di cui alla l.r. 65/2014, la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 22 e quella per la fase preliminare di cui all'articolo 23, possono essere effettuate contemporaneamente; in tal caso l'autorità procedente o il proponente e l'autorità competente concordano che la conclusione degli adempimenti di cui agli articoli 22 e 23 debba avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del documento preliminare, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per la consultazione di cui al comma 3 dell'articolo 22. Resta fermo che il documento preliminare comprende i contenuti dei documenti di cui agli articoli 22 e 23”*.

A tal fine, il documento di avvio e il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, approvati con la succitata deliberazione CC n. 19 del 22/03/2022, sono stati inviati all'Autorità Competente in materia Ambientale con prot. n. 7166 del 29/03/2022. Con nota nostro prot. n. 7251 del 31/03/2022, l'Autorità Competente chiede *“di provvedere per nostro conto ed ai sensi del comma 3 - art. 22 della L.R.T. 10/10 e s.m.i., alla trasmissione del documento in oggetto ai Soggetti Competenti in materia ambientale per l'espressione dei pareri e contributi che dovranno pervenire al Comune di San Gimignano entro 30 giorni dalla data di ricevimento del documento”*;

In data 04/04/2022 (prot. 7547/2022 e successivi invii effettuati per errore di sistema prot. 7553/2022 e 7556/2022) i documenti sono stati inviati ai Soggetti competenti in materia ambientale:

- REGIONE TOSCANA;
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA;
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'ARNO SETTENTRIONALE;
- SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI SIENA, GROSSETO E AREZZO;
- ARPAT;
- AZIENDA USL 7 DI SIENA- USL 7;
- AUTORITÀ IDRICA TOSCANA;
- ACQUE SPA;
- CENTRIA SRL;
- AUTORITÀ SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD;
- SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.R.L.;
- ENEL DISTRIBUZIONE SPA;
- TERNA SPA-RETE ELETTRICA NAZIONALE- SEDE DI FIRENZE;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- COMUNE DI VOLTERRA (PI);
- COMUNE DI GAMBASSI TERME(FI);
- COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE (FI);
- COMUNE DI CERTALDO (FI);
- COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA (SI);
- COMUNE DI POGGIBONSI (SI);

Alla scadenza del termine assegnato di 30 giorni, sono pervenuti i seguenti contributi:

- prot. 7558/2022 – COMUNE DI VOLTERRA
- prot. 7931/2022 – TERNA SPA
- prot. 8820/2022 – ACQUE SPA
- prot. 8838/2022 – AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
- prot. 9547/2022 – E-DISTRIBUZIONE SPA
- prot. 9616/2022 – ARPAT

In data 10/05/2022 prot. 10234 tali contributi sono stati trasmessi all'Autorità competente in materia di VAS, la quale, con Decisione n. 3 del 25/05/2022, in atti prot. 12271 del 07/06/2022 *“DECIDE DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA la VARIANTE NORMATIVA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL' ART.17 LR 65/2014 in quanto il “Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.” tratta in maniera esaustiva gli impatti sull'ambiente e le conseguenti azioni di mitigazione degli stessi; “.*

Adozione della variante

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2022 il Comune di San Gimignano ha adottato la presente variante, attivando conseguentemente tutte le fasi successive, ovvero:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) n. 32 del 10/08/2022 è stato pubblicato l'avviso di avvenuta adozione;

- la presente variante è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune di San Gimignano nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto della normativa sulla trasparenza (D.Lgs 33/2013), dandone inoltre notizia anche attraverso l'utilizzo dei profili social dell'Amministrazione.
- dalla pubblicazione sul B.U.R.T. sono decorsi i 60 giorni previsti per legge, durante i quali chiunque ha potuto presentare osservazioni;
- la presente variante è stata trasmessa con nota prot. n. 16724 del 01/08/2022 agli enti interessati ai sensi dell'art. 19 comma 1

Osservazioni pervenute

Nei 60 giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. , ovvero nel periodo compreso tra il 10/08/2022 ed il 09/10/ 2022 sono pervenute in totale n. 17 osservazioni oltre il contributo della Regione Toscana, riepilogate e riassunte nei loro contenuti nell'elaborato denominato "PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI", allegato alla delibera di approvazione per farne parte integrante e sostanziale.

Come previsto dall'art. 19, comma 5 della LR 65/2014, le osservazioni sono state istruite dall'ufficio di piano, che ha provveduto ad elaborare per ciascuna una proposta di controdeduzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, contenute nell'elaborato denominato "PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI", al quale si rimanda direttamente.

Le modifiche agli elaborati adottati, conseguentemente all'accoglimento di alcune osservazioni, sono state evidenziate nella versione sovrapposta come di seguito specificato:

- in **azzurro** (~~barrato e non~~) le modifiche apportate in accoglimento, anche parziale, di alcune osservazioni.

Si precisa che tutte le modifiche introdotte in questa fase, per le quali si rimanda nel dettaglio alla RELAZIONE ILLUSTRATIVA, non comportano la riadozione della variante al POC, poiché non si determinano variazioni sostanziali.

L'elenco elaborati oggetto di approvazione è sostanzialmente nella relazione illustrativa e comunque nell'atto deliberativo.

Informazione e partecipazione

Il garante della partecipazione e dell'informazione:

- Con il comunicato n.1 del 4/04/2022 il garante ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento alla variante normativa ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014.
- Con comunicato n.2 del 6/06/2022 il garante richiede i contributi alla cittadinanza attraverso l' apposito modulo. Dal 6 fino al 30 giugno è possibile infatti presentare il proprio contributo per migliorare e integrare il contenuto dello strumento di pianificazione comunale, nelle modalità descritte nella pagina dedicata del Garante. Durante questo periodo sono pervenuti n. 15 contributi.
- Con il comunicato n.3 del 14/06/2022 il garante ha indetto i seguenti incontri pubblici con la popolazione:

- **Lunedì 20 giugno 2022 ore 16** presso la Sala del Consiglio Comunale con i tecnici e tutte le altre figure professionali che operano nell'ambito dell'urbanistica e dell'edilizia privata;
- **Mercoledì 22 giugno ore 16:30** presso il Centro Civico Le Granaglie-piazzale Martiri di Montemaggio 2- con i Rappresentanti delle associazioni agricole;
- **Mercoledì 22 giugno ore 18:30** presso il Centro Civico Le Granaglie-piazzale Martiri di Montemaggio 2- Assemblea pubblica con tutta la cittadinanza.

La relazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, allegata prima alla deliberazione di adozione DCC n. 58/2022, ed in questa fase allegata alla delibera di approvazione dà conto dell'esito della partecipazione, attiva e passiva.

Adempimenti in materia di DPGR 5R/2020

L' art. 3 comma 2 del DPGR 5R/2020 così testualmente recita: *"Il soggetto istituzionale competente non effettua le indagini, nei casi di:*

- a) varianti che riguardano la riproposizione di vincoli preordinati all'esproprio;*
- b) varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici;*
- c) varianti di trascrizione di basi cartografiche aggiornate o varianti di rettifica di errori materiali;*
- d) varianti che comportano una riduzione di indici oppure di quantità edificabili, comunque denominate, senza trasferimenti di superfici o volumi, nei casi in cui non siano intervenuti aumenti delle classi di pericolosità o di fattibilità."*

Il comma successivo stabilisce che *"Nei casi di cui al comma 2 nell'atto di adozione della relativa variante, il soggetto istituzionale competente indica gli estremi del deposito e dell'esito del controllo delle indagini precedentemente eseguite nell'ambito della formazione di strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica relativa al territorio d'interesse";*

Specificato che la presente variante non prevede nuove superfici coperte né nuovi volumi, ai sensi del comma 2, non sono state depositate le indagini geologiche, sismiche ed idrauliche e si è proceduto ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del DPGR 5R/2020, coem già relazionato in fase di adozione.

Adempimenti in materia di conformità al PIT-PPR

Per quanto riguarda la conformità al PIT-PPR, considerato che la modifica normativa ha interessato tutto il territorio, dunque anche Beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) dell'Accordo tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Regione Toscana del 2018, sarà necessario attivare la conferenza paesaggistica prevista dall'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR.

Il procedimento sarà attivato a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della presente variante.

Fasi del procedimento successive all'approvazione

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla LR 65/2014 e dalla Disciplina del PIT-PPR, i passaggi procedurali immediatamente successivi all'approvazione della Variante da parte del Consiglio Comunale sono le seguenti:

- 1- Trasmissione alla Regione Toscana, alla Provincia di Siena, Soprintendenza della documentazione approvata, ai sensi dell'art. 19 comma 6 della LR 65/2014;
- 2- Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR1;
- 3- Pubblicazione sul BURT dell'esito della conferenza paesaggistica;
- 4- Efficacia del POC decorsi 30 giorni dalla pubblicazione di cui al punto al precedente.

Verifiche di coerenza

COERENZA ESTERNA

Coerenza col Piano di Indirizzo territoriale (PIT) con valore di Piano Paesaggistico regionale (PIT/PPR)

La Regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con deliberazione del Consiglio Regionale n. 72 del 24 luglio 2007.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio n. 32 del 16 giugno 2009, è stata adottata l'implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica, con valore di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 58 del 2 luglio 2014, è stata adottata un'ulteriore integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico. Tale integrazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 38 del 27 marzo 2015.

Scheda di ambito 9 – Val d'Elsa: punto 6.1

Obiettivo 2

Tutelare e salvaguardare gli elementi di carattere naturalistico di pregio paesaggistico, costituiti dalle peculiari forme erosive e dalle significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche.

Valutazione: COERENTE

Obiettivo 3

Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

Valutazione: COERENTE

Coerenza col Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 30 della Disciplina del PTCP

Nel vigente PTCP, all'art.30 - Direttive per la coerenza dei Piani comunali della Disciplina, viene richiesta l'esplicitazione degli elementi riconosciuti coerenti, indifferenti o in contrasto con il piano provinciale.

¹ Qualora la Conferenza paesaggistica apportasse delle modifiche alla versione approvata, sarà necessario approvare nuovamente la versione ulteriormente modificata in Consiglio Comunale e convocare una ulteriore Conferenza paesaggistica.

1. Gli strumenti della pianificazione comunale e gli atti di governo comunali rendono coerenti le condizioni statutarie e gli obiettivi strategici del PTCP alla scala comunale, dando conto delle relazioni delle politiche territoriali tra comuni limitrofi.

2. Le scelte di valenza sovracomunale dei piani comunali, vigenti o in corso di formazione, sono sottoposte a verifica di coerenza con il PTCP.

Al comma 7 dell'articolo 11, si legge che Gli obiettivi e i criteri da rispettare in via esplicita nelle scelte insediative sono i seguenti:

- assicurare la persistenza e la riproducibilità di tutte le componenti del sistema insediativo senese, così come configurato dalla sua lunga evoluzione storica, perseguendo elevati livelli di qualità insediativa per tutti i cittadini e mantenendo la qualità architettonica e paesaggistica degli insediamenti;

- mantenere e, ove possibile, rafforzare i nodi del sistema urbano provinciale, equilibrando funzioni residenziali, commerciali e di servizio;

- subordinare la crescita degli abitati alla reale possibilità di assicurare ai nuovi insediati una dotazione sufficiente di servizi essenziali e comunque tempi e condizioni ragionevoli di accesso ai servizi non presenti né programmati negli abitati medesimi;

Valutazione: COERENTE.

COERENZA INTERNA

Coerenza col Piano Strutturale

La variante al POC, non risulta in contrasto con le norme tecniche di attuazione del PS vigente.

Valutazione: COERENTE

a) rispetto delle disposizioni di cui al titolo IV, capo III

Le disposizioni di cui al Titolo IV, Capo III della L.R. 65/2014 afferiscono la disciplina del territorio rurale.

Valutazione: COERENTE

L'analisi della coerenza esterna con i piani settoriali regionali è stata approfondita all'interno del Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS pubblicato come allegato nella Delibera di Consiglio Comunale dell'avvio del procedimento della presente variante.

Visto tutto quanto sopra, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, Ing. Valentina Perrone.

CERTIFICA

Ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 che la variante al Piano Operativo, di cui all'oggetto, è stata predisposta nel rispetto della normativa regionale vigente in materia, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali.

In particolare si certifica che:

- a) le previsioni oggetto della presente variante sono coerenti con le previsioni del Piano Strutturale;

- b) le previsioni oggetto della presente variante sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e piani o programmi di settore di altre Amministrazioni con particolare riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico e al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale;
- c) le previsioni oggetto della presente variante rispettano le disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- d) le modifiche introdotte inerenti la disciplina del territorio rurale rispettano le disposizioni di cui al titolo V, capo III della LR 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione;
- e) non si rende necessario richiedere l'attivazione della conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014;
- f) la variante è stata redatta nel rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130

San Gimignano, lì 08/11/2022

Il RUP
Ing. Valentina Perrone
(documento sottoscritto digitalmente)